

Codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza Aiuti SI, ma solo dal 16 luglio 2022

(a cura dell'avv. Elisa Boreatti – Studio Legale Associato Boreatti Colangelo)

Non c'è pace per il **Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza (CCII)**, ossia quella raccolta unitaria di norme deputata

- a permettere all'imprenditore di **individuare in anticipo i segnali della crisi della sua azienda così da poter evitare** che si verifichi e, ove questo non fosse possibile, quantomeno **limitare** la gravità dei suoi effetti;
- a **semplificare** le procedure dell'attuale L. 3/2012 e successive modifiche che si sono rivelate di non facile fruibilità.

La sua entrata in vigore, infatti, non solo è stata rinviata diverse volte, non solo sta avvenendo “a singhiozzo”, ma anche oggi, quando i tempi sembravano maturi per la complessiva ufficializzazione delle sue disposizioni, vi sono ancora interventi sul testo del codice stesso.

Per comprendere a cosa ci si sta riferendo è d'obbligo ricordare cosa è successo un po' di anni fa.

Il Governo, in attuazione della L. 155/2017 è stato chiamato a dare attuazione (entro e non oltre il 17/07/2022) alla Direttiva UE 2017/1132: da qui il **Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza**.

Nel 2019 il Governo è stato chiamato a dare attuazione ad (un'altra) direttiva comunitaria, ossia la 2019/1023/UE, anche conosciuta come **Direttiva Insolvency** che - attraverso regole simili che devono essere adottate da ciascuno Stato Membro - si è proposta **di rafforzare in Europa la cultura del recupero dell'impresa in crisi e quindi la “prevenzione” dello stato di insolvenza**.

Si consideri che la disciplina del **CCII** avrebbe dovuto entrare in vigore, dapprima ad agosto 2020, poi il 1° settembre 2021, poi il 16 maggio 2022 (anche se non dobbiamo dimenticare che alcune disposizioni sono comunque già produttive di effetti). Tuttavia al 16 maggio alcunché è entrato in vigore perché è stata stabilita un'altra data ossia **il 15 luglio 2022**.

Bisognerà attendere ancora, ma dopo questo rinvio non dovrebbero essercene di ulteriori.

Non rimane che attendere fiduciosi!